



BILANCIO CHIUSO AL 30.06.2020

RELAZIONE DEL COMITATO DIRETTIVO

Come è accaduto alla maggior parte delle Associazioni e delle Imprese, nel corso dell'anno accademico 2019/20 la vita dell'UPE è stata condizionata dall'insorgere della pandemia da COVID-19 a causa della quale, a decorrere dal 5 marzo 2020, una ordinanza del Sindaco ha imposto la cessazione di ogni attività, in ottemperanza all'omologo DPCM.

I corsi e le iniziative culturali

I 50 corsi avviati sono stati interrotti e le iniziative culturali non ancora realizzate sono state rinviate a data da destinarsi: prima fra tutte, il Week end Rosa (in programma per il 7 e l'8 marzo) organizzato per celebrare i 25 anni dell'UPE mettendo a tema il contrasto alla violenza di genere; sospesa anche la visita alla Reggia di Caserta (non più programmata), il viaggio a Torino, le visite alle mostre già prenotate, i concerti, i teatri e, soprattutto, il viaggio a New York che aveva raccolto 47 adesioni. Gran parte dei corsi sono continuati con la formula della formazione a distanza, altri si sono conclusi nella fase iniziale del nuovo anno accademico, prima di avviare le nuove lezioni. Le visite prenotate per la mostra di Raffaello sono state riprogrammate nel mese di settembre; ci auguriamo di realizzare il viaggio a Torino nelle prossime settimane mentre per il viaggio a NY occorrerà pensare ad una programmazione del tutto nuova; altre iniziative sono andate perse, irrimediabilmente.

I rapporti sul territorio

Nonostante le criticità portate dal lockdown, la fase organizzativa del WeRosa (al quale avevano aderito ben 30 soggetti) ha consentito all'UPE di intraprendere una proficua collaborazione con molte Associazioni del territorio: una collaborazione che è risultata preziosa per la collocazione delle attività formative nel corrente anno accademico, essendo impedito l'accesso alle aule scolastiche.

Importante la relazione che si è aperta con la Fondazione ICM con la quale abbiamo stretto un solido partenariato anche per l'organizzazione dell'Estate Eretina: il progetto "Monterotondo,



tra arte e cinema” ha portato sul palco numerosi eventi realizzati dall’UPE (per tutti ricordiamo il concerto di Antongiulio Foti, giovane musicista e autore di musica jazz emergente a livello internazionale), e ci ha permesso di ottenere un congruo finanziamento (contabilizzato sull’e.f. 2020/21) che ha consentito di recuperare, almeno in parte, le spese sostenute per l’organizzazione del WeRosa. Tra le collaborazioni instaurate per l’Estate Eretina vale la pena di ricordare anche la sinergia stabilita con ARCI ROMA che, all’interno della rassegna cinematografica, ha cofinanziato la sezione *Italiani, brava gente* e ha successivamente partecipato con l’UPE alla redazione di un progetto finanziato dalla Regione Lazio per essere realizzato entro il mese di Dicembre 2020.

La comunicazione

Molto significativa è stata la collaborazione con i giovani professionisti di Wematica, una società che opera nel campo della comunicazione, con i quali è stato realizzato un piano integrato per la pubblicizzazione delle nostre attività: con il loro supporto abbiamo creato lo slogan *Cerchi cultura e trovi amicizia*, nato in parte sul bordo della piscina a Vieste, rinnovato la grafica della Guida, arricchito il sito - reso più attraente e molto accessibile, curato la campagna su fb che ha portato nuovi iscritti e molta visibilità sul territorio, proposto l’acquisto dei corsi online anche attraverso Pay Pal.

Il bilancio

Le entrate sono state molto consistenti, sia per quanto riguarda le quote del tesseramento dei circa 700 soci, sia per i contributi allo svolgimento dei corsi e delle iniziative culturali. Non sono mancate le donazioni per una somma complessiva di euro 2.508,19 parte della quale deriva dal significativo versamento di euro 1.220,00 da parte di Aurora Medica.

Per quanto riguarda le uscite: tenuto conto che alcuni corsi non si sono conclusi entro l’anno accademico 2019/20, segnaliamo che i docenti sono stati retribuiti per le ore effettivamente svolte, sia in presenza che a distanza; le somme ricevute per le iniziative non realizzate sono state restituite o, se non è stato possibile provvedere entro il 30/06/2020, inserite tra i debiti verso terzi; le spese per il WeRosa, che sarebbero state recuperate attraverso la realizzazione delle iniziative poi sospese a causa del lockdown, rappresentano un passivo piuttosto consistente anche se è bene ricordare che una parte congrua è stata recuperata attraverso i contributi ICM per le iniziative dell’Estate Eretina, pur se contabilizzati nell’e.f. successivo;



Università
Popolare
Eretina

occorre invece menzionare il vantaggio derivato dalla cassa integrazione che ha coperto alcune mensilità della segretaria: le anticipazioni di cassa in attesa di quanto dovuto dall'INPS (pari ad euro 1.875,00) figurano nello stato patrimoniale come credito nei confronti dei dipendenti. Fra i debiti verso terzi è inclusa la somma di euro 1.700,00 derivante delle sottoscrizioni WeRosa finalizzate agli spettacoli teatrali non realizzati che saranno restituite sotto forma di voucher nel corso dell'e.f. 2020/21.

Nonostante gli imprevisti, tuttavia, il bilancio chiude con un attivo pari ad euro 1.961,40.

La relazione è stata condivisa ed approvata dal CD nella seduta del 5 ottobre 2020.

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Caterina Manco